

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto AZIENDA UNITA` LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 13

Dipartimento Risorse Umane
Direzione del Personale

DIPARTIMENTO RISORSE UMANE

Direzione del Personale Direttore dr. Vasco Veri

Unità Operativa: Sezione Gestione Risorse Umane Dirigente dr.ssa Cristina Gobbi

Unità Operativa: Sezione Giuridica ed Economica Coordinatore dr.ssa Giovanna Marazzato Dolo,

Verbale riunione Sindacale tra le OO.SS. del Comparto Sanità la R.S.U. e l'Azienda U.L.S.S. n. 13

Il giorno 15 febbraio 2007, presso la sede amministrativa di Dolo, tra l'Azienda ULSS n. 13, la R.S.U. Aziendale e le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sanità, si è addivenuti alla sigla del presente verbale relativo a:

PRONTA DISPONIBILITA'

In merito alle problematiche relative al monitoraggio della pronta disponibilità le parti concordano quanto segue:

a) il monitoraggio delle pronte disponibilità viene effettuato da una apposita commissione paritetica la quale esaminerà i dati economici raffrontati rispetto all'andamento degli orari straordinari e delle chiamate in servizio. La commissione si riunirà per il numero minimo di due volte all'anno;

b) riguardo all'organizzazione dipartimentale si prevede che nel piano delle pronte disponibilità sia considerata in primo luogo l'unità operativa interessata e successivamente, in caso di carenza di personale, siano considerate le unità operative appartenenti allo stesso dipartimento e dislocate nella medesima sede ospedaliera, infine si ricorrerà alle restanti unità operative del dipartimento d'afferenza. In ogni caso sono fatte salve le professionalità che il personale desideri mettere a disposizione nel rispetto della buona organizzazione dipartimentale. Tenuto conto dell'organizzazione dipartimentale prevista dall'Atto Aziendale l'ULSS elabora il piano delle pronte disponibilità in aderenza al dettato dell'art.7 del CCNL 20.9.2001 con riferimento anche al quarto comma di detto articolo. La commissione valuterà gli effetti prodotti dall'applicazione del presente punto.

c) per lo svolgimento del servizio di pronta disponibilità dev'essere previsto un numero sufficiente di personale tale da garantire, in via previsionale, di norma non più di sei pronte disponibilità mensili. Consci delle problematiche che negli ultimi anni hanno impedito di modificare l'impostazione organizzativa delle pronte disponibilità, quali le politiche del personale previste dalle ultime leggi finanziarie e l'assenza di risorse infermieristiche, le parti, confermando l'organizzazione data, concordano nel compiere ogni sforzo affinché in fase di programmazione la sommatoria tra lavoro ordinario e pronta disponibilità raggiunga il massimo di 13 ore nelle 24: tale obiettivo verrà perseguito congiuntamente, con apposite verifiche periodiche, nell'arco del prossimo triennio.

d) qualora il servizio di pronta disponibilità dovesse comportare eccessivi carichi di lavoro in termini presenza attiva si valuterà congiuntamente l'opportunità di istituire un turno normale di lavoro.

Al fine di perseguire l'obiettivo esposto in premessa l'Azienda attiva le seguenti azioni finalizzate a ridurre di 60.000 € l'onere economico attualmente sostenuto, precisando che parte dei risparmi sarà finalizzato all'eventuale riconoscimento dell'indennità di assistenza domiciliare:

1) Psichiatria: delle due disponibilità (sede Paluello + territorio per TSO), viene ridotta ad un solo turno di pronta disponibilità da Febbraio 2007;

- 2) nell'ambito della Direzione delle Professioni d'Assistenza la pronta disponibilità prevista nei due uffici di sede ospedaliera, con l'avvio della dipartimentalizzazione si riduce ad un solo turno di pronta disponibilità;
- 3) Emodialisi Noale: per eliminare la reperibilità pomeridiana dalle ore 13.30 si prevede l'assunzione di due infermieri professionali;
- 4) Radiologia Mirano: si prevede l'attivazione del servizio di guardia attiva in sostituzione di una delle due pronte disponibilità;
- 5) Pronto soccorso Dolo e Mirano: è in corso una revisione organizzativa dei trasporti tra le varie sedi ospedaliere che consentirà nel medio periodo di migliorare l'efficienza del servizio. Si prevede inoltre di procedere alle seguenti assunzioni:
- per Pronto Soccorso Mirano assumere 2 autisti e 2 infermieri
- per Pronto Soccorso Dolo assumere 2 autisti e 2 infermieri
- ovvero a garantire una corretta gestione del servizio mediante la citata riorganizzazione in atto.
- 6) Laboratorio analisi: è stato attivato il servizio di guardia attiva.

Qualora l'andamento dei costi delle competenze accessorie a consuntivo 2007 venga stabilmente contingentato grazie al presente accordo ed agli interventi già stabiliti in materia di lavoro straordinario le parti concordano di effettuare ogni possibile azione finalizzata a rifinanziare il fondo di cui all' art. 39, CCNL 7.04.1999 - art.31 CCNL 19.04.04, art. 5 CCNL 5/6/06 finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e delle indennità professionali specifiche.

Tutte le tematiche residue relative all'organizzazione delle pronte disponibilità non esaminate nel presente accordo saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Paritetica.

La presente intesa e la clausola prevista nel punto b) "infine si ricorrerà alle restanti unità operative del dipartimento d'afferenza " verrà armonizzata alla luce degli accordi che le parti si impegnano a discutere in una sessione negoziale che consideri in maniera coerente tutti gli aspetti contrattuali della dotazione organica, delle ferie, della formazione e della mobilità in un ottica dipartimentale.

Per le OO.SS. del Comparto Sanità

Per l'Azienda U.L.S.S. n. 13

CISCER DANO DE losa!

CGILFP outs

RSU REgueralle





IL SINDACATO DEI CITTATINI

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA 13
DIREZIONE PERSONALE

16 FCB, 2007

Prot. n. Foc8

Mestre, 16 febbraio 2007

Al Direttore Generale Azienda U.L.S.S. n. 13 – Dolo

Al Direttore Dipartimento Risorse Umane e Materiali Azienda U.L.S.S. N. 13 - Dolo

oggetto: verbale riunione del 15.02.2007

In data 10.07.2006 la scrivente organizzazione sindacale chiedeva l'attivazione della procedura di cui all'art. 6 comma 1) lett. b. ccnl 98/01 relativamente all'istituto della Pronta Disponibilità

In data 15.02.2007 si perveniva alla sottoscrizione del verbale dal quale risulta la posizione delle parti.

In merito a detto verbale la UIL FPL dichiara di sottoscrivere il Verbale di riunione Sindacale del 15.02.2007 ad esclusione dei punti sottoindicati per i quali invia la seguente Nota a Verbale:

- La scrivente O.S. UILFPL non condivide e non sottoscrive il Verbale di riunione Sindacale del 15.02.2007 nei seguenti punti:
- 1. punto b): Di allargare il ricorso del personale "alle restanti unità operative del Dipartimento d'afferenza" che non siano riferite alla stessa sede ospedaliera, in quanto in palese contrasto al comma 5 dell'art. 7 ccnl.
- 2. Di vincolare la destinazione dei risparmi verificati a consuntivo e derivanti dal presente verbale all'andamento della spesa sostenuta per il lavoro straordinario nello stesso anno, poiché, in questo modo, si corre il rischio che il risparmio ottenuto dalla revisione dell'istituto della pronta disponibilità, non sia un risparmio reale, ma serva per pagare ulteriori quote di lavoro straordinario.

Segreteria Provinciale
UIL FPL Venezia
Monica Catullo

30172 VENEZIA-MESTRE – via P. Bembo, 27b Tel. 041 2905311 – Fax 041 2905595 e-mail: <u>venezia a uilifpl.it</u> - www.uilifpl.it/veneto